



SERVIZI SPECIALISTICI IN AMBITO BREVETTUALE
PER AZIENDE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

**Intervento della Camera di Commercio di Firenze a sostegno delle ricerche
brevettuali per aziende della città metropolitana di Firenze - Anno 2026**

***DOMANDA DI SERVIZIO
SPECIALISTICO IN AMBITO
BREVETTUALE***

Da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio di Firenze cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it fino al 31 dicembre 2026 (salvo esaurimento risorse)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di
legale rappresentante dell'impresa: _____
Codice Fiscale/Partita Iva _____ Numero iscrizione REA _____
con sede nel Comune di _____ CAP _____
indirizzo _____ n _____
telefono _____ cellulare _____
e-mail _____ pec _____
settore attività/campo di interesse _____
n. di addetti _____ (informazione facoltativa)

CHIEDE

ai sensi dell'avviso, approvato con determinazione n. 383 del 23.07.2026, un servizio specialistico brevettuale nell'ambito della convenzione con l'Università di Firenze – Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) (barrare le tipologie)

- ☐ Ricerca brevettuale con estrazione report
- ☐ Ricerca brevettuale dei competitor aziendali e settoriale
- ☐ Tutoraggio per la ricerca brevettuale

Il servizio in oggetto rientra nella definizione di "aiuti di stato" ed è concesso in regime di "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 del 13.12.2023 (pubblicato in GUUE il 15.12.2023), n. 3118/2024 del 10.12.2024 (pubblicato in GUUE il 13.12.2024) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27.06.2014 (pubblicato in GUUE L 190 il 28.06.2014) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato.

In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti in regime de minimis accordati ad un'impresa "unica"¹ non può superare i massimali pertinenti in un triennio. (barrare una opzione)

A TAL FINE DICHIARA

- di non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Firenze, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L 07.08.2012, n. 135);
- di aver preso attenta visione dell'avviso 2026 approvato con determinazione n. 383 del 23.07.2026 e di accettarne integralmente le condizioni;
- che l'impresa non è soggetta alle procedure concorsuali, di cui al R.D. 16.03.1942, n. 267 e successive modificazioni, né alle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. 12.01.2019, n. 14;

DICHIARA INOLTRE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni:

- che all'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- assenza di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori del proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici

¹ Ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

vigente alla data di presentazione della domanda. La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del Codice Penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

ALLEGA

- a) **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in materia di codice antimafia;**
- b) **Copia della polizza assicurativa a copertura dei danni catastrofali** prevista all'articolo 1, comma 2021, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, in corso di validità (ad eccezione delle imprese agricole esonerate dall'obbligo).

Data

Firma del legale rappresentante

.....
(firma digitale o firma autografa con copia del documento di identità)

Per maggiori informazioni:

Camera di Commercio di Firenze

Piazza dei Giudici, 3 – 50122 Firenze

Unità Operativa Marchi e Brevetti, Patlib, Anticontraffazione - Tel. 055/2392145

E-mail: brevetti@fi.camcom.it

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90: Dott. Stefano Quattrini.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679 (R.G.P.D.)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito R.G.P.D.), in merito al trattamento dei dati personali a Lei relativi, Si informa di quanto segue:

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4 n. 7 R.G.P.D., è la Camera di Commercio di Firenze in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, con domicilio eletto in Firenze, Piazza de' Giudici 3.

Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it o all'indirizzo di posta elettronica info@fi.camcom.it.

2. Responsabile della protezione dei dati

La Camera di Commercio di Firenze ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, Data Protection Officer, DPO) che può essere contattato all'indirizzo mail: privacy@fi.camcom.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Necessità del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e R.G.P.D.) per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, attivato a seguito di presentazione di domanda a partecipare al Bando/Disciplinare sulla base dell'art. 2, comma 1, lettera d), legge 580/1993, o ad una richiesta di contributo sulla base di quanto disposto dall'art. 2 comma 1, lettera g.), legge 580/1993.

4. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantire sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei.

Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi di del Regolamento UE 679/2016.

5. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali da Lei forniti sono comunicati ai seguenti soggetti:

Enti pubblici e privati con finalità previdenziali, assistenziali, assicurative, ispettive e fiscali (es. INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate);

ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;

all'Istituto di Credito cassiere incaricato di effettuare i pagamenti per conto della Camera di Commercio;

ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto interno e dell'Unione.

I dati personali comuni, con esclusione quindi delle particolari categorie di dati di cui all'art. 9 par. 1 R.G.P.D. e dei dati giudiziari, sono oggetto di pubblicazione nel sito internet dell'Ente, secondo le previsioni e le modalità del D.Lgs. n. 33/2013.

6. Trasferimento dei dati

L'Ente titolare del trattamento non trasferirà i dati personali né in Stati membri dell'Unione Europea né in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per tutta la durata della procedura, in quanto necessari alla gestione e all'esecuzione del procedimento amministrativo relativo.

Successivamente dal momento della conclusione della cessazione del rapporto contrattuale i dati sono conservati nei termini di cui alla normativa in materia di scarto documentale per le PA.

8. Diritti dell'interessato

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

chiedere alla Camera di Commercio di Firenze l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano; la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (secondo le norme del GDPR);

opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;

revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;

proporre reclamo a un'autorità di controllo: Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it.

9. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo al fine di partecipare al procedimento amministrativo su richiamato.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione al relativo procedimento amministrativo.

10. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

L'Ente non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, R.G.P.D.